

D.D.G. n. 612

Teramo 17 novembre 2014

### LA DIRETTRICE GENERALE

*Visto* il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, in particolare l'art. 2, comma 2 il quale prevede espressamente che i rapporti di pubblico impiego sono disciplinati "dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel decreto stesso";

*Visto* il Decreto Legislativo n. 81 del 2008 – Nuovo testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

*Visto* lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo, emanato con Decreto del Rettore n. 361 del 31 ottobre 2012;

*Visto* il Regolamento di Ateneo per la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori nei luoghi di lavoro adottato con D.R. n. 287 del 7 agosto 2014;

*Visto* il DDG n. 386 del 21.08.2014 con cui veniva costituito l'Ufficio Ambiente e Sicurezza;

*Tenuto conto* che la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta una priorità per l'Ateneo;

*Dato atto* che l'Ateneo è impegnato nella definizione delle procedure inerenti la salute e la sicurezza nelle proprie sedi;

*Considerato* che la rilevanza della materia implica continui e costanti aggiornamenti richiedendo, pertanto, l'impiego di professionalità di alto profilo di responsabilità anche amministrative che sia a ciò dedicato;

*Ritenuto* necessario che tutte le attività in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro siano codificate in procedure costantemente monitorate volte a garantire il raggiungimento uniforme degli standard di qualità imposti dalla normativa vigente nonché a conseguire vantaggi economici attraverso la riduzione dei costi di gestione;



*Valutato* che l'efficacia di un sistema della sicurezza necessita, quindi, di un team di persone qualificate anche su aspetti giuridici ed amministrativi;

*Ritenuto* di conseguenza, di dover rivedere l'assetto organizzativo, al fine di garantire uniformità delle procedure in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

*Avuto riguardo* in particolare alle esigenze e specificità proprie delle Facoltà scientifiche di Medicina Veterinaria con l'Ospedale Veterinario e di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali;

*Sentito*, altresì, il Prof. Claudio Lo Sterzo, Delegato alla Sicurezza sui Luoghi di lavoro, sulle esigenze legate alla gestione dei rifiuti speciali;

*Ritenuto*, quindi, di dover costituire un nucleo di coordinamento sulla sicurezza e gestione dei rifiuti speciali e radioattivi presso il Polo di Piano D'Accio (OVUD) che determini, tra l'altro, tutte le procedure con cui vengono gestiti i rifiuti dalla loro produzione, alla conservazione nel deposito temporaneo fino allo smaltimento di tutte le sedi dell'Ateneo;

*Ritenuto opportuno* di denominare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza con Servizio Protezione e Prevenzione definito dall'art. 2, comma 1, lettera l) del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 – nuovo *Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*, come “*insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori*”;

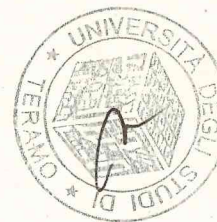
[*Omissis*]

*Atteso* che l'esigenza organizzativa rappresentata possa essere soddisfatta con il profilo di responsabilità del dott. Cesare Giovannelli in relazione alla professionalità da lui maturata in Ateneo anche nell'ambito dell'Area patrimonio, permettendone altresì ulteriori affinamenti e sviluppi;

*Ritenuto* che la progressiva articolazione delle funzioni finalizzate alla tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro debba essere enunciata con successivi atti da emanarsi per le finalità sopra citate anche in ordine ad analoghi processi ed attività attualmente svolti in Ateneo;

*Sentito* il Rettore,

**Dispone**





Per le motivazioni di cui in premessa che qui s'intendono interamente richiamate, a decorrere dalla data del presente provvedimento e comunque nelle more della più complessiva riorganizzazione del Sistema Sicurezza in Ateneo:

- di costituire il Servizio Prevenzione e Protezione;
- di sopprimere l'Ufficio Ambiente e Sicurezza le cui competenze confluiscono nel Servizio Prevenzione e Protezione;
- il Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 81/2008 provvede:
  - a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
  - b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
  - c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
  - d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
  - e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
  - f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.
- di costituire il *Nucleo di coordinamento sulla sicurezza e gestione dei rifiuti speciali*, con sede presso l'Ospedale Medico Veterinario – Località Piano D'Accio (Teramo) con attività di consulenza amministrativa – gestionale sui rifiuti e con il compito di seguire la corretta applicazione dei contratti d'Ateneo per lo smaltimento dei rifiuti speciali, sanitari e radioattivi;
- di assegnare, quale responsabile del predetto *Nucleo di coordinamento sulla sicurezza e gestione dei rifiuti speciali*, il dott. Cesare Giovannelli che si occuperà, in particolare, di:
  - Curare la codificazione interna in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, garantendone la diffusione ai fini del miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza;

- Curare la progettazione e la realizzazione di un portale per la Sicurezza in Ateneo;
- Curare – in raccordo con il Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione - l'istituzione di un sistema di Ateneo che consenta la condivisione delle informazioni in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, in modo da sviluppare la diffusione della cultura della prevenzione in ambiente di lavoro;
- Coordinare le attività di gestione dei rifiuti di tutte le strutture dell'Ateneo interessate, con particolare riguardo a quelle relative al Polo di Piano d'Accio e di Mosciano Sant'Angelo, in accordo con il Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione, i Preposti alla Sicurezza e i responsabili delle Strutture interessate nell'ottica del contenimento dei costi;
- Raccordare i Laboratori dell'Ateneo al fine di definire e omogeneizzare i processi di gestione dei rifiuti speciali e non;
- Coordinare le attività amministrative legate al Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti - SISTRI –;
- Gestire gli aspetti contrattuali, gestionali e le procedure di acquisizione di beni e servizi in materia di smaltimento dei rifiuti speciali e non;
- Coordinare e monitorare le attività connesse al contratto d'appalto relativo al servizio di prelievo e trasporto dei rifiuti speciali da attività didattica e di ricerca;
- Proporre e gestire qualsiasi possibile sinergia anche con enti pubblici e privati;
- Curare la predisposizione e l'attuazione del Piano formativo in materia di sicurezza d'intesa con il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e con l'Ufficio Formazione.

Il Nucleo di coordinamento sulla sicurezza e gestione dei rifiuti speciali, opererà interagendo direttamente con il personale che si occupa delle attività in tema di sicurezza ed in particolare con la sig.ra Lorella Di Giuseppe e con il dott. Luca Maria Pennisi incaricati della gestione dei rifiuti speciali.

Il presente provvedimento verrà acquisito alla raccolta ufficiale di Ateneo.

La Direttrice Generale

Maria Orfeo

